



Indice

Postilla 1: abbreviazione delle date	2
Postilla 2: cfr. e v.	3
Postilla 3: cap. e n.	4
Postilla 4: legge è scritto con la minuscola	5
Postilla 5: uso del trattino	6
Postilla 6: abbreviazione delle unità monetarie e loro collocazione	7
Postilla 7: grafia di parole e denominazioni straniere	8
Postilla 8: la virgola nelle indicazioni metatestuali degli atti normativi	9
Postilla 9: le virgolette in Curia Vista	10
Postilla 10: rimando ai Commentari in nota	11
Postilla 11: modifiche degli atti normativi che non concernono l'italiano	12



Postilla 1¹: abbreviazione delle date

A proposito della data, nella nuova edizione delle Istruzioni abbiamo scritto (n. marg. 2, lett. b):

b. Nelle *note di messaggi e rapporti* (es. 1) il mese è abbreviato con le prime tre lettere così come figura *nelle note redazionali degli atti normativi* (es. 2). Il mese è abbreviato anche *nelle tabelle figuranti nell'articolo di un atto normativo* (es. 3):

1	¹ Sistemi elettorali proporzionali a confronto; rapporto della Cancelleria federale del 21 ago. 2013.
2	² Nuovo testo giusta la cifra I della LF del 3 giu. 2013, [...]

Si precisa al riguardo, che il mese va abbreviato con le prime tre lettere soltanto nella citazione di atti normativi.

In tutti gli altri casi (p. es. quando si citano comunicati stampa, rapporti, messaggi, istruzioni, direttive) il mese può essere scritto per esteso o in cifre.

¹ Il contenuto di questa postilla è stato integrato nella versione delle Istruzioni dell'8 maggio 2023 (Stato 1° giugno 2025)

Postilla 2: cfr. e v.

Come già in passato, anche nella nuova edizione delle Istruzioni figurano regole non sancite esplicitamente, ma deducibili dagli esempi. Una di queste riguarda l'uso delle abbreviazioni **cfr.** e **v.**

Usiamo **v.** per rimandare ad altre parti dello stesso testo (rimando intratestuale) e **cfr.** per rinviare a un altro testo (rimando intertestuale).

È possibile derogare a questa regola, laddove la sua applicazione comporterebbe un onere sproporzionato, ad esempio in testi voluminosi quali il preventivo e il consuntivo.

Postilla 3: cap. e n.

La nota n. 10 a pag. 41 delle Istruzioni risponde alla domanda posta di frequente riguardante l'abbreviazione da usare per rinviare alle varie unità di un messaggio o rapporto.

10 Per i rimandi interni nei messaggi si veda anche la *Guida alla redazione dei messaggi del Consiglio federale*, capitolo IV, Regole formali, «Rimandi».

In sostanza, si scriverà ad esempio **cap.** o **capitolo** 1 quando si rimanda a un capitolo e **n.** o **numero** 1.1.1 quando si rinvia a un sottocapitolo.

Postilla 4: legge è scritto con la minuscola

L'iniziale della parola **legge** è sempre scritta in minuscolo, salvo quando è riportata tra parentesi nella scheda di voto.

Postilla 5²: uso del trattino

In merito all'uso del trattino, si precisa che in casi come quelli riportati qui di seguito si utilizza il trattino anche se in tedesco è usata la lineetta.

Conclusione dei negoziati sul pacchetto di stabilizzazione e sviluppo delle relazioni Svizzera-UE.

Decisione sul seguito dei lavori per la ripresa del progetto «Ripartizione dei compiti Confederazione-Cantoni»

² Il contenuto di questa postilla è stato integrato nella versione delle Istruzioni dell'8 maggio 2023 (Stato 1° giugno 2025)

Postilla 6: abbreviazione delle unità monetarie e loro collocazione

Come riportato negli esempi di cui ai numeri marginali 17, 18 e 48 delle Istruzioni, le unità monetarie abbreviate figurano, se tra parentesi, prima dell'indicazione dell'importo.

Questa regola, relativa in particolare ai casi in cui gli importi siano espressi in milioni o miliardi, permette di non dover riportare tra parentesi la preposizione semplice **di**: dunque (fr. 3,5 mio.) invece di (3,5 mio. di fr.). Questa regola va applicata anche nel caso di importi più bassi (ad es. fr. 12.50; cfr. n. marg. 18) onde evitare soluzioni diverse a seconda dell'importo.

Ovviamente, nei casi come quello riportato qui sotto (**In mio. fr.** o **In mia. fr.**), frequente in grafici e tabelle, l'indicazione dell'unità monetaria non può che figurare dopo mio. o mia.

In mio. fr. □	2024 □	2025 □	2026 □	2027 □	2028 □
Pianificazione precedente (inclusa la pesca) □	8,0 □	8,0 □	8,1 □	8,2 □	8,2 □
Variazione □	-0,7 □	-0,7 □	-0,7 □	-0,7 □	-0,7 □
Nuova pianificazione □	7,3 □	7,3 □	7,4 □	7,5 □	7,5 □
Di cui gestiti tramite credito d'impegno □	3,0 □	3,0 □	3,0 □	3,0 □	3,0 □
Credito d'impegno richiesto per il periodo 2025–2028: fr. 12 mio. □					



2.2.2 → Foresta ¶

Situazione attuale ¶

La gran parte dei fondi stanziati nell'ambito del credito «Foresta» (A231.0327) è versata ai Cantoni tramite accordi di programma. Conformemente alla LEo, tali mezzi vengono utilizzati nell'accordo di programma concernente il bosco per i tre programmi parziali «Bosco di protezione» (ca. fr. 73^o mio. all'anno, compresi singoli progetti), «Gestione del bosco» (ca. fr. 21^o mio. all'anno) e «Biodiversità nel bosco» (ca. fr. 19^o mio. all'anno). In questo modo, la maggior parte dei progetti pluriennali sono gestiti attraverso lo strumento degli accordi di programma. ¶

Postilla 7: grafia di parole e denominazioni straniere

A differenza della grafia in uso nei testi in tedesco, in italiano la prima lettera delle parole straniere va scritta in minuscolo (cfr. pag. 30 delle Istruzioni), sempre che ovviamente non si tratti di nomi propri.

La regola resta invariata anche quando la prima lettera di una serie di parole serve a formare un acronimo (vedi sotto). Negli esempi riportati qui sotto (tratti da un messaggio del 2023) sarebbe opportuno scrivere: («public liquidity backstop», PLB), («systemically important banks», SIB) e «public liquidity backstop » (PLB), tutte espressioni che nei siti in lingua inglese sono scritte per l'appunto con la minuscola.

L'11 marzo 2023 il Consiglio federale ha deciso di introdurre, attraverso una garanzia statale della liquidità («Public Liquidity Backstop», PLB) per banche di rilevanza sistemica, un nuovo strumento volto

Le banche che hanno rilevanza sistemica o che fanno parte di un gruppo finanziario di rilevanza sistemica («Systemically Important Banks», SIB) assumono, tra le altre, anche le funzioni di rilevanza

L'11 marzo 2022 il Consiglio federale ha pertanto incaricato il DFF di svolgere una procedura di consultazione sull'introduzione di una garanzia statale della liquidità, il cosiddetto «Public Liquidity Backstop» (PLB), per le SIB allo scopo di integrare un elemento cruciale nella regolamentazione «too big

Postilla 8³: la virgola nelle indicazioni metatestuali degli atti normativi

Nel titolo marginale 74 abbiamo richiamato l'attenzione sull'uso della virgola nelle indicazioni metatestuali degli atti modificatori.

Ai casi elencati (*virgola prima di rubrica, frase introduttiva, periodo, trattino*) va aggiunto anche quello del *titolo marginale*, come nell'esempio riportato qui sotto.

- Art. 90, titolo marginale, nonché cpv. 2 e 3[¶]
II. Diritto applicabile[¶]
1. Principio[¶]
²La successione di una persona con ultimo domicilio all'estero è regolata dal diritto richiamato dalle norme di diritto internazionale privato dello Stato di domicilio. Se queste norme richiamano le norme di diritto internazionale privato svizzero, si applica il diritto successorio materiale dello Stato di domicilio.[¶]

³ Il contenuto di questa postilla è stato integrato nella versione delle Istruzioni dell'8 maggio 2023 (Stato 1° giugno 2025)

Postilla 9: le virgolette in Curia Vista

In passato nei testi pubblicati in Curia Vista le «virgolette basse» erano convertite automaticamente in "virgolette alte". Con la versione di Curia Vista introdotta nell'ottobre 2023 il problema pare risolto.

Approfittiamo quindi dell'occasione per ricordare il numero marginale 22 delle Istruzioni: nei testi ufficiali in italiano *solitamente si usano le «virgolette basse» o francesi. Quelle "alte" sono usate esclusivamente per evidenziare termini che si trovano in frasi o parti di frasi già fra virgolette.*

Postilla 10⁴: rimando ai Commentari in nota

Come precisato nel numero marginale 84, una pubblicazione di cui non esiste una traduzione italiana è citata con il titolo originale. Questa regola si applica anche alla citazione in nota dei Commentari (v. esempi qui di seguito).

All'interno del testo contenente la nota tuttavia è ammesso riferirsi a tali opere con la traduzione italiana (ad es.: secondo quanto precisato nel Commentario basilese, la norma si applica [...]).

Ricordiamo inoltre che, alla prima citazione, vanno riportati anche il luogo e l'anno di pubblicazione (anche se non figurano nel testo iniziale).

¹ SAXER/BRUNNER, St. Galler Kommentar zu Art. 185 BV, Rz. 60.

² SAXER/BRUNNER, St. Galler Kommentar zu Art. 185 BV, Rz. 71.

¹ SAXER/BRUNNER, St. Galler Kommentar ad art. 185 Cost., n. marg. 60, Zurigo / San Gallo 2014.

² SAXER/BRUNNER, St. Galler Kommentar ad art. 185 Cost., n. marg. 71, Zurigo / San Gallo 2014.

⁴ Il contenuto di questa postilla è stato integrato nella versione delle Istruzioni dell'8 maggio 2023 (Stato 1° giugno 2025)

Postilla 11⁵: modifiche degli atti normativi che non concernono l'italiano

Qualora alla versione tedesca o francese di un atto normativo vengano apportate modifiche terminologiche o di altra natura occorre sempre esaminarne le ragioni e valutare caso per caso se la singola modifica è giustificata anche in italiano. Viceversa, possono esserci modifiche previste soltanto in una lingua, che tuttavia a un esame più attento possono avere ripercussioni sulla versione italiana e quindi necessitare una modifica anche del testo italiano.

Ogni singola modifica va dunque esaminata scrupolosamente e commentata nel messaggio o nel rapporto esplicativo affinché la novella possa essere ricostruita. I commenti contenuti nel messaggio o nel rapporto esplicativo che riguardano modifiche effettuate in tedesco o in francese per ragioni prettamente redazionali vanno riportati anche nella versione italiana, valutando di volta in volta l'opportunità di riprodurli integralmente o soltanto in forma succinta.

⁵ Il contenuto di questa postilla è stato integrato nella Guida alla redazione dei messaggi del Consiglio federale (cfr. Modifiche terminologiche che concernono soltanto alcune lingue, pag. 40)